



COMUNE DI VERZUOLO.

Provincia di CUNEO

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al :

Al 31.12.2013 : 6462

Al 31.12.2012: 6492

AL 31.12.2011: 6474

Al 31.12.2010: 6507

AL 31.12.2009: 6457

AL 31.12.2008: 6406

1.2 Organi politici

A seguito di Elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009 , è stato proclamato Sindaco del Comune di Verzuolo il Prof. Gianfranco MARENGO. Il Consiglio e la Giunta Comunale risultano attualmente così composti:

Composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale

Cognome e Nome	Carica	Cognome e Nome	Carica
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	BOTTA Alberto Luigi	Consigliere
TESTA Giulio	Assessore	QUADRELLI Alessandra	Consigliere
GALLIANO Francesca	Assessore	SBARDELLINI Rossella	Consigliere
SABBATINI Bruno	Assessore	BERARDO Franco	Consigliere
BARRA Paola Alessandra	Assessore	PETTITI Giampiero	Consigliere
GIOLITTI Pierluigi	Assessore	ANELLO Alberto	Consigliere
TRUCCO Chiara	Consigliere	TRANCHERO Chiara	Consigliere
GIUGGIA Stefano	Consigliere	FRANCO Luca	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La struttura organizzativa del Comune di Verzuolo risulta attualmente composta di cinque aree con a capo altrettante posizioni organizzative.

Il Segretario Comunale è in convenzione con il Comune di Busca : (Busca 6/10- Verzuolo 4/10).

Di seguito sono riportati in dettaglio i compiti svolti in ciascuna area:

AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO ASSISTENZIALE

- Servizi organi istituzionali
- Assistenza e supporto alle altre aree e agli amministratori nelle loro funzioni di rappresentanza
- Collegamento tra organi elettivi e uffici preposti alla gestione
- Gestione deliberazioni organi collegiali e atti del Sindaco
- Gestione attività a fini sociali inerenti: applicazione ISEE- bando di concorso e assegnazione contributo per sostegno alla locazione – bando di concorso per assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica - assegnazione contributi borse di studio alle famiglie per sostegno all'istruzione-assegnazione contributi per libri di testo- assegnazione contributi utenti baby parking- erogazioni Inps assegni di maternità e per il nucleo familiare.
- Compiti connessi all'intera attività contrattuale/negoziale del Comune, ferma la competenza di stipula in capo ai vari responsabili e l'attività rogatoria del Segretario Comunale;
- Coordinamento attività informatica, salva la competenza dei vari responsabili nei propri settori;
- Procedura completa per affidamento incarichi:pulizia locali , gestione biblioteca, servizio trasporto alunni,servizio assistenza alle autonomie, servizio estate ragazzi, estate bimbi, rifornimento gasolio scuole , manifestazioni sportive e ricreative varie.
- Gestione struttura residenziale casa anziano compresa la gestione entrate ospiti e recupero crediti
- Gestione mense scolastiche.
- Gestione appalti e affidamenti incarichi vari relativi ai settori succitati.
- Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.

- Gestione giuridica ed organizzativa del personale. Segretario

Il Segretario Comunale si avvale nell'espletamento delle proprie funzioni prevalentemente del personale dell'Area Amministrativa, ferma restando la sua competenza ex Art. 97 D.Lgs. 267/2000.

AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA

- Servizio demografico
- Servizio elettorale
- Servizio statistico
- Servizio U.R.P.
- Concessioni aree, loculi e cellette cimiteriali;
- Compiti e funzioni in materia di privacy;
- Gestione Protocollo
- Gestione Archivio comunale con schedatura ed archiviazione atti comunali per consultazione ad utenti interni ed esterni
- Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

- Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Servizio Ragioneria e Economato
- Gestione Economica finanziaria, programmazione e controllo di gestione
- Gestione debito pubblico
- Gestione inventario comunale
- Gestione spese obbligatorie-imposte-censi-canoni-livelli di tutti i servizi com.li
- Gestione finanziaria servizi conto terzi
- Gestione finanziaria del personale e compiti vari in materia di obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi
- Rilevazioni, comunicazioni, anagrafe prestazioni e quant'altro ai sensi di legge.
- Rimborso di prestiti, pagamento interessi passivi su mutui, pagamento retribuzioni tabellari al personale con relativi contributi e imposte
- Intero iter procedurale conseguente all'assegnazione di contributi vari, trasferimenti, ... come definiti dalla Giunta Comunale
- Gestione rilevazione presenze del personale e attività connesse.
- Gestione contratti assicurativi compresa la gestione dei sinistri
- Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.

AREA TECNICA

- Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Lavori Pubblici
- Gestione iter procedurale per la realizzazione di opere pubbliche tra quelle previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale
- Gestione beni demaniali e patrimoniali con attuazione degli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- Stipula atti di acquisizione, alienazione e locazione dei beni comunali
- Stipula convenzioni urbanistica/edilizia
- Compiti e funzioni in materia di sicurezza legge ai sensi del D.Lgs.81/2008 ivi compresa la nomina del medico competente, ferma restando la responsabilità in capo ai vari responsabili per i propri servizi.
- Gestione sul territorio delle manifestazioni unitamente all'Area Vigilanza
- Coordinamento e gestione dell'attività di protezione civile.
- SUAP
- Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.
- Gestione spese obbligatorie e contrattuali varie

AREA VIGILANZA

- Servizio Polizia Municipale
- Servizio Polizia Amministrativa
- Commercio, Agricoltura e Artigianato.
- Attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza
- Gestione sul territorio delle manifestazioni unitamente all'Area Tecnica
- Gestione autorizzazioni,posteggi area pubblica mercatale, spazi e aree pubbliche.
- Gestione peso pubblico
- Gestione oggetti smarriti
- Notifiche atti
- Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013 n. 25 (escluso il Segretario Comunale) di cui n.1 in aspettativa per mandato elettorale ed attualmente n. 24 (escluso il Segretario Comunale) di cui n. 1 in aspettativa per mandato elettorale.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, né il predissesto, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione o al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. N. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: i vincoli di spesa e di assunzione hanno significativamente condizionato l'attività amministrativa e l'organizzazione degli uffici, specialmente nel garantire gli avvicendamenti a seguito di cessazione di attività e/o assenze prolungate. Da registrare anche l'appesantimento burocratico conseguente a frequenti e sostanziali cambiamenti del quadro normativo. In questo contesto generale non facile si è provveduto a ottimizzare l'organizzazione degli uffici e fare leva sulle competenze e disponibilità del personale in servizio. Di seguito si analizza sinteticamente la situazione esistente nelle diverse aree:

- L'area amministrativa e socio assistenziale conta cinque persone: il responsabile, un addetto di segreteria, due addetti alle mense scolastiche e un addetto alla casa di riposo. Considerando la complessità dei compiti assegnati, i rapporti continui con cittadini, amministratori e fornitori, unitamente al peggioramento del contesto socio economico con conseguente aumento di situazioni di disagio e difficoltà che richiedono aiuto e sostegno, si evidenzia una situazione di sottodimensionamento del personale che dovrà essere affrontato.
- L'area amministrativa demografica è costituita da quattro persone, tutte con consolidata esperienza. L'efficiente suddivisione di ruoli e compiti ha reso possibile rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini, pur nel contesto di maggiore complessità della nostra comunità determinato dalle significative variazioni del tessuto sociale ed etnico che si sono venute a determinare negli ultimi anni.
- L'area amministrativa contabile risulta dalla fusione, avvenuta a luglio 2013, dei servizi ragioneria/personale e tributi; attualmente può contare su sei persone, compreso il responsabile dell'area. Le professionalità presenti e la buona organizzazione del lavoro hanno consentito di fare fronte, con tempismo e precisione, alle numerose e spesso pressanti incombenze che gravano su questo settore. Non si può tacere il disagio e le difficoltà che derivano da un quadro normativo di riferimento sempre più incerto, confuso e talvolta contraddittorio che penalizza in modo grave lo svolgimento del lavoro. A questo si può ancora aggiungere l'aumento della burocrazia e l'incalzante richiesta di dati per questionari, indagini, controlli provenienti da più parti.
- L'area tecnica risultava suddivisa ad inizio mandato nei settori lavori pubblici ed urbanistica/patrimonio. A partire dal 2010, con il pensionamento del responsabile dell'area urbanistica/patrimonio, si è provveduto all'unione dei due settori in un'unica area che attualmente risulta costituita da quattro unità compreso il responsabile. Nei cinque anni trascorsi va evidenziata la riduzione dell'attività edilizia sul territorio comunale cui non ha però corrisposto una parallela riduzione del lavoro per gli uffici stante l'aumento della burocrazia collegata. Da sottolineare che nel corso del mandato è stato portato a termine il percorso di approvazione definitiva del nuovo P.R.G.C.. Per quanto riguarda i lavori pubblici c'è da evidenziare il pesante condizionamento determinato dal Patto di stabilità che, di fatto, ha bloccato e blocca il Comune nella programmazione e realizzazione di nuovi interventi ma anche di semplice manutenzione dell'esistente.
- L'area di vigilanza risulta attualmente costituita da tre ispettori, tra cui il Comandante, ed un addetto amministrativo. Nel corso del mandato c'è stato il pensionamento di un ispettore che non è stato sostituito per vincoli sulle assunzioni e di bilancio e questo ha indubbiamente indebolito l'operatività della Polizia municipale. La mobilità interna dell'unità amministrativa ha solo parzialmente colmato tale carenza per cui si ritiene utile provvedere con una assunzione o il convenzionamento del servizio con un Comune limitrofo, opzione questa per altro già esplorata senza successo da questa amministrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

- Anno 2008 parametri positivi n. 0;
- Anno 2009 parametri positivi n. 0;
- Anno 2010 parametri positivi n. 0;
- Anno 2011 parametri positivi n. 0;
- Anno 2012 parametri positivi n. 0.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti regolamentari e normativi:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02.03.2009 "Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri. L. 30.03.2001 N. 130 e L.R. 31.10.2007 N.20. Determinazioni.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.03.2009 "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Aggiornamento art. 25 comma 5 e art. 34 comma 3. Determinazioni.";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 05.03.2009 "Piano per la disciplina dei mezzi pubblicitari e impianti di pubblicità e propaganda. Approvazione. Determinazioni.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.11.2011 "D.L.78/2010 art. 18. Consiglio tributario del Comune di Verzuolo. Istituzione e regolamentazione. Determinazioni.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2012 "Consiglio Tributario. Riferimento delibera del Consiglio Comunale n. 26/2011. Abrogazione a seguito D.L. 201/2011 convertito con Legge 214/2011.Determinazioni.";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2012 "Regolamento comunale per l'esecuzione " In Economia" dei lavori, forniture e servizi. Aggiornamento.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29.09.2009 "L.R.14/07/2009 N.20. Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica. Determinazioni.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23.06.2010 "Regolamento sul procedimento . Legge 241/90. Legge 69/2009. Determinazioni.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2010 "D.Lgs. 150/2009. D.Lgs 267/2000. Ordinamento uffici e servizi. Regolamentazione. Criteri generali. Determinazioni.";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 21.12.2010 "D.Lgs. 150/2009. Adozione disposizioni regolamentari. Ciclo della performance. Organismo indipendente di valutazione. Determinazioni.";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03.08.2011 "D.Lgs. 150/2009. Personale dipendente. Sistema di valutazione e misurazione della performance. Approvazione. Determinazioni.";

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.11.2011 “D.Lgs. 150/2009. Riferimento delibera C.C. n. 29/2010. Abrogazione OIV. Aggiornamento criteri generali uffici e servizi. Determinazioni.”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 16.09.2010 “Approvazione regolamento interno di gestione della casa di riposo “G.Vada” e della carta dei servizi. Determinazioni.”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.07.2013 “Statuto Comunale . Adeguamento ai sensi della Legge 215/2012 e del D.Lgs. 39/2013. Aggiornamenti per convocazione Consiglio Comunale,soppressione Difensore Civico. Determinazioni.”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.06.2012 “Esercizio finanziario anno 2012. Addizionale comunale irpef. Aumento aliquota. Regolamentazione. Determinazioni.”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18/06/2012 “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Approvazione. Provvedimenti.”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.11.2013 “Statuto Comunale. D.Lgs. 267/2000. Modifiche. Determinazioni.”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.12.2012 “D.L. 174/2012 art. 3 convertito con L. 213/2012. Regolamento controlli interni. Adozione. Determinazioni.”;

Le motivazioni che hanno indotto alle modifiche sono dovute ad aggiornamenti legislativi ed a snellimenti procedurali.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 ICI /IMU: sono indicate le aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,3 p.mille	6,3 p.mille	6,3 p.mille	4 p.mille	4 p.mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00 + 50 €/figlio minore 26 anni	200,00 + 50 €/figlio minore 26 anni
Altri immobili	6,3 p.mille	6,3 p.mille	6,3 p.mille	7,6 p.mille	7,6 p.mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 p.mille (esenti in quanto Comune parz.montano)	2 p.mille (esenti in quanto Comune parz.montano)

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: il Comune ha esternalizzato, avendo applicato la T.I.A (tariffa igiene ambientale) , con decorrenza 01.01.2006 l'attività di gestione del servizio smaltimento rifiuti al Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente con sede in SALUZZO.

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Il Consiglio comunale con atto n. 37 del 18.12.2012 ha adottato il regolamento sui controlli interni ai sensi e per gli effetti del D.L. 174/2012 art. 3 convertito con L. 213/2012.

Il regolamento disciplina i controlli interni dell'Ente, con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, previsti in :

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo dell'Equilibrio finanziario.

I controlli previsti dal regolamento sono esercitati, ciascuno per le proprie competenze, da:

- Segretario Comunale il quale si avvale di personale dallo stesso appositamente individuato;
- Responsabili di Aree/Servizi;
- Servizio di controllo di gestione facente capo al servizio finanziario;
- Revisore dei Conti.

Le competenze sono stabilite, oltre che dal succitato regolamento, dalle altre norme in materia di controllo sugli Enti Locali, dallo Statuto, dal Regolamento Uffici e Servizi, dall'assetto organizzativo dell'Ente.

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile si svolge nella fase preventiva e nella fase successiva degli atti ed è diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
 - Controllo preventivo: Il Responsabile del Servizio/Area esprime sugli atti di propria competenza, siano esse proposte deliberative, non meri atti di indirizzo della Giunta o del Consiglio, determine o altri, il parere che attesti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 in combinato con gli artt. 147 e 147/bis dello stesso D.Lgs. 267/2000. Il responsabile del Servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, nella fase preventiva degli atti, esprimendo il parere previsto dal citato art. 49 e, qualora l'atto comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt.151 e 183 del D.Lgs. 267/2000, appone il visto attestante la copertura finanziaria.

- Controllo successivo: è esercitato dal Segretario Comunale il quale, assistito da personale dallo stesso individuato, con tecniche a campione, verifica la regolarità amministrativa degli atti previsti dalla legge; è svolto con cadenza periodica e almeno due volte nell'anno o, comunque, tutte le volte che il segretario ne riscontra la necessità e riguarda, a suo giudizio, un numero di atti che significativamente ne rappresenti la natura, l'area/servizio, l'andamento periodico e, comunque, almeno il 5% , e verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite; l'esito, con la relativa valutazione ed eventuali direttive da parte del Segretario, viene raccolto in apposita relazione che il Segretario stesso, senza indugio, trasmette ai soggetti indicati dalla Legge.
- Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Si attua mediante monitoraggio dell'attività dell'ente per verificare l'adeguatezza delle scelte compiute per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione sotto il profilo della congruità tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. In questo ambito vengono verificate l'efficienza e l'economicità nonché la qualità dei servizi erogati anche, eventualmente, da parte di organismi gestionali esterni. Il controllo in argomento si collega con le disposizioni e le fonti regolamentari e deliberative in materia di performance adottata da questo Comune ai sensi del D.Lgs. 150/2009. In sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del piano dettagliato degli obiettivi o atti analoghi sono affidati ai Responsabili le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con il bilancio, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri documenti collegati e connessi. Il controllo in argomento è svolto dal servizio Finanziario che nel proprio ambito e secondo autonoma strategia organizzativa dispone l'attività necessaria per il monitoraggio e la rilevazione. Il servizio Finanziario, almeno entro luglio e utili termini per gli adempimenti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 rende al Sindaco e al Segretario Comunale appositi reports e/o relazioni nonché entro il mese di febbraio dell'anno successivo la relazione complessiva all'organo di valutazione ai fini del D.Lgs. 150/2009. Restano comunque fermi gli adempimenti previsti dall'art. 198/bis del D.Lgs. 267/2000.
- Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del Segretario Comunale e dei Responsabili delle Aree/Servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel Regolamento di contabilità ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle norme che regolano il concorso degli Enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile dell'Area/Servizio Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione sia durante tutta la gestione. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente è immediatamente segnalato dal Responsabile dell'Area/Servizio Finanziario al Sindaco e al Segretario Comunale indicando le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi.

3.1.1 Controllo di gestione: i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori sono i seguenti :

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica che è passata da n.60 posti a n. 52 nel 2013;
- Lavori pubblici: i lavori pubblici sono stati fortemente penalizzati dalle regole del patto di stabilità che il comune di Verzuolo ha rispettato a discapito però della programmazione e realizzazione di opere ritenute importanti. Da ricordare che il Comune di Verzuolo era stato ammesso nel 2010 ad un finanziamento regionale per il Piano di Qualificazione Urbana il cui progetto definitivo approvato nel 2009 prevedeva un costo di 998.000€ di cui circa la metà a contributo. Il meccanismo di attuazione che prevedeva il finanziamento iniziale con mutuo per l'intera somma, cosa compatibile con la situazione finanziaria dell'Ente, si è però scontrato con le regole del Patto di stabilità e questo ha determinato la rinuncia all'intervento e al finanziamento. L'unica opera significativa attuata durante i cinque anni è stata la realizzazione di sette minialloggi di edilizia residenziale sovvenzionata per anziani del costo complessivo di 950.000 € e per cui il Comune ha ricevuto un contributo regionale di 723.104 €. Durante il mandato amministrativo, pur in presenza di somme anche significative nell'avanzo di amministrazione, si è potuto procedere solo con modesti interventi di manutenzione, principalmente su scuole, casa di riposo e strade, resi di volta in volta possibili dal monitoraggio del Patto di stabilità.
- Gestione del territorio servizi ufficio tecnico: 2010 domande evase 393 su domande presentate 402; 2011 domande evase 343 su domande presentate 385; 2012 domande evase 407 su domande presentate 490;
- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa scolastica con aumento ricettività del servizio dimostrata da 302 domande soddisfatte nel 2008- 304 domande soddisfatte nel 2009 e 383 domande soddisfatte nel 2012;
- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata nel 2008 = 36,80% ; nel 2009 = 38,00% ; nel 2010 =43,90%; nel 2011 = 67,90%; nel 2012 = 70,30% e nel 2013 = 62,06% ;
- Sociale - servizio struttura residenziale casa anziano : domande soddisfatte nel 2008 n. 16 su 25 presentate; domande soddisfatte nel 2009 n. 25 su 35 presentate; domande soddisfatte nel 2012 n.27 su 30 presentate; ospiti nel 2008 n. 74- nel 2009 74 ospiti – nel 2012 n. 74 ospiti – per cessione quota parte azienda ospiti al 31.12.2013 n. 56;
- Turismo: per valorizzare la vocazione agricola di Verzuolo, l'amministrazione ha supportato e sviluppato insieme alle Pro Loco una serie di iniziative che, sotto l'egida di Agri Verzuolo, tradizionalmente partivano ad Aprile con la Sagra di Falicetto e la pedalata enogastronomica tra i frutteti; continuavano con la mostra orto-frutticola dei prodotti della collina ad ottobre e si concludevano con la Sagra del Contadino a Villanovetta. Nel 2013 sono state organizzate diverse iniziative per celebrare i 150 anni dalla prima salita italiana al Monviso che vide due verzuolesi tra gli organizzatori. Attualmente sono in corso i preparativi per ricordare i 150 anni della prima ascesa in assoluto di una donna sul Monviso ad opera della verzuolese Alessandra Barelli.

3.1.1.1 Controllo strategico: Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio. Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani,

programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Tale controllo è svolto, unicamente dall'ufficio di ragioneria, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi in quanto Comune al di sotto di 10.000 abitanti .

3.1.1.2 Valutazione delle performance: con deliberazioni della Giunta Comunale n. 100 del 21.12.2010 e n. 64 del 03.08.2011 è stato approvato il sistema di valutazione e misurazione della performance. La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta nel seguente modo:

- Il Sindaco valuta la performance del Segretario Generale sulla scorta dei criteri istituiti dalla Giunta Comunale. Ai fini della valutazione assumono importanza le particolari funzioni che l'ordinamento assegna al Segretario Comunale che sono sostanzialmente e prevalentemente di sovrintendenza e consulenza giuridico amministrativa e marginalmente collegate a specifici obiettivi .
- Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei Responsabili di posizione organizzativa. Tale valutazione tiene conto:
 - dei fattori comportamentali/competenze come la professionalità, la conoscenza dei servizi, di norme e procedure, la flessibilità ed innovazione, la capacità di risolvere i problemi etc, correlati a dati concreti quali eventuali atti di autotutela, reclami...;
 - della specifica considerazione con peso autonomo che è disposta per la capacità di valutazione dei collaboratori;
 - degli obiettivi rispondenti a specifiche azioni.

Il complesso degli obiettivi assegnati ad ogni Responsabile deve privilegiare quelli strategici ai quali viene attribuito il peso del 70%.

- I titolari di posizione organizzativa valutano la performance degli addetti alle rispettive posizioni. La valutazione di tale personale viene effettuata tenendo conto del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati alla posizione e dei fattori comportamentali e competenze consistenti in:
 - Conoscenza dei servizi
 - Conoscenza di norme e procedure
 - Orientamento all'utente esterno ed interno
 - Tensione al risultato
 - Flessibilità ed innovazione
 - Capacità di assumersi responsabilità
 - Capacità di risolvere i problemi
 - Predisposizione al lavoro di squadra
 - Predisposizione all'aggiornamento professionale
 - Capacità di mantenere le infrastrutture e le dotazioni dell'Ufficio

L'incidenza è stabilita nel 70% per il livello di conseguimento degli obiettivi e nel 30% per i fattori comportamentali/competenze.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

L'Ente richiede alle società di cui sopra i dati di bilancio , i vari dati richiesti dalle certificazioni ministeriali e dai questionari della Corte dei Conti ed inoltre richiede i compensi che vengono erogati agli amministratori.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.199.547,89	4.400.229,31	4.550.316,24	4.307.229,05	4.389.412,70	4,52
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	733.019,34	1.288.800,75	493.165,91	796.130,89	240.027,41	-67,25
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	1.639,91	100
TOTALE	4.932.567,23	5.689.030,06	5.043.482,15	5.103.359,94	4.631.080,02	-6,11

Preconsuntivo 2013

ENTRATE (in euro)	2009	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al 2009
ENTRATE CORRENTI	4.400.229,31	5.009.040,75	13,84
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.288.800,75	155.147,44	-87,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	
TOTALE	5.689.030,06	5.164.188,19	-9,23

SPESE (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.090.470,60	4.186.534,57	4.146.186,50	3.913.546,94	3.952.811,91	-3,37
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	669.197,16	1.301.771,62	647.962,28	1.441.959,38	251.333,79	-62,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	235.002,89	248.452,75	262.852,48	278.099,92	358.329,69	52,48
TOTALE	4.994.670,65	5.736.758,94	5.057.001,26	5.633.606,24	4.562.475,39	-8,65

Preconsuntivo 2013

SPESE (in euro)	2009	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al 2009
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.186.534,57	4.867.527,18	16,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.301.771,62	405.454,76	-68,85
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	248.452,75	264.750,74	6,56
TOTALE	5.736.758,94	5.537.732,68	-3,47

PARTITE DI GIRO (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	531.530,60	483.526,77	368.525,46	360.326,48	338.340,05	-36,35
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	531.530,60	483.526,77	368.525,46	360.326,48	338.340,05	-36,35

Preconsuntivo 2013

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al 2009
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	483.526,77	279.442,97	-42,21
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	483.526,77	279.442,97	-42,21

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2008	2009	2010	2011	2012
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.199.547,89	4.400.229,31	4.550.316,24	4.307.229,05	4.389.412,70
Spese Titolo I	4.090.470,60	4.186.534,57	4.146.186,50	3.913.546,94	3.952.811,91
Rimborso Prestiti parte del titolo III	235.002,89	248.452,75	262.852,48	278.099,92	358.329,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	-125.925,60	-34.758,01	141.277,26	115.582,19	78.271,10

Preconsuntivo 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.009.040,75
Spese Titolo I	4.867.527,18
Rimborso Prestiti parte del titolo III	264.750,74
SALDO DI PARTE CORRENTE	-123.237,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate titolo IV	733.019,34	1.288.800,75	493.165,91	796.130,89	240.027,41
Entrate titolo V**		0	0	0	1.639,91
TOTALE titoli (IV + V)	733.019,34	1.288.800,75	493.165,91	796.130,89	241.667,32
Spese Titoli II	669.197,16	1.301.771,62	647.962,28	1.441.959,38	251.333,79
Differenza di parte capitale	63.822,18	-12.970,87	-154.796,37	-645.828,49	-9.666,47
Entrate correnti destinate ad investimenti				33.546,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	130.127,32	173.452,65	354.332,38	631.654,33	24.000,00
SPESE DI PARTE CAPITALE-diff.	193.949,50	160.481,78	195.536,01	19.371,84	14.333,53

Preconsuntivo 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	155.147,44
Entrate titolo V**	0
TOTALE titoli (IV + V)	155.147,44
Spese Titoli II	405.454,76
Differenza di parte capitale	-250.307,32
Entrate correnti destinate ad investimenti	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	283.378,42
SPESE DI PARTE CAPITALE-diff.	33.071,10

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Preconsuntivo 2013

Riscossioni	(+)	4.281.985,01
Pagamenti	(-)	4.062.636,63
Differenza	(+)	219.348,38
Residui attivi	(+)	1.161.646,15
Residui passivi	(-)	1.754.539,02
Differenza		-592.892,87
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-373.544,49

Rendiconti approvati

2012

Riscossioni	(+)	4.194.757,19
Pagamenti	(-)	3.871.381,43
Differenza	(+)	323.375,76
Residui attivi	(+)	774.662,88
Residui passivi	(-)	1.029.434,01
Differenza		-254.771,13
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	68.604,63

2011

Riscossioni	(+)	4.289.707,36
Pagamenti	(-)	4.380.889,67
Differenza	(+)	-91.182,31
Residui attivi	(+)	1.173.979,06
Residui passivi	(-)	1.613.043,05
Differenza		-439.063,99
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-530.246,30

2010

Riscossioni	(+)	4.639.169,49
Pagamenti	(-)	4.028.313,70
Differenza	(+)	610.855,79
Residui attivi	(+)	772.838,12
Residui passivi	(-)	1.397.213,02
Differenza		-624.374,90
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-13.519,11

2009

Riscossioni	(+)	4.568.068,25
Pagamenti	(-)	4.174.962,59
Differenza	(+)	393.105,66
Residui attivi	(+)	1.604.488,58
Residui passivi	(-)	2.045.323,12
Differenza		-440.834,54
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-47.728,88

2008

Riscossioni	(+)	4.475.001,12
Pagamenti	(-)	4.126.591,46
Differenza	(+)	348.409,66
Residui attivi	(+)	989.096,71
Residui passivi	(-)	1.399.609,79
Differenza		-410.513,08
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-62.103,42

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:	504.038,38	776.365,00	948.546,72	541.337,12	964.207,51	627.896,01
Vincolato	161.313,82	357.188,74	382.403,95	314.702,96	418.766,96	235.107,40
Per spese in conto capitale	164.623,48	21.300,62	144.218,33	43.270,16	137.454,93	38.981,50
Per fondo ammortamento						
Non vincolato	178.101,08	397.875,64	421.924,44	183.364,00	407.985,62	353.807,11
Totale	504.038,38	776.365,00	948.546,72	541.337,12	964.207,51	627.896,01

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.712.192,21	1.745.759,89	2.123.117,98	1.959.438,71	2.108.251,04	2.395.818,28
Totale residui attivi finali	1.446.897,62	1.889.094,43	1.096.862,72	1.354.151,51	1.131.205,52	1.239.788,43
Totale residui passivi finali	2.655.051,45	2.858.489,32	2.271.433,98	2.772.253,10	2.275.249,05	3.007.710,70
Risultato di amministrazione	504.038,38	776.365,00	948.546,72	541.337,12	964.207,51	627.896,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese Correnti non ripetitive						
Spese Correnti in sede di assestamento	207.041,89	178.101,08	27.426,63			144.624,00
Spese di investimento	130.127,32	173.452,65	354.332,38	631.654,33	24.000,00	283.378,42
Estinzione anticipata di prestiti						
Totale	337.169,21	351.553,73	381.759,01	631.654,33	24.000,00	428.002,42

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali <u>a</u>	Riscossi <u>B</u>	Maggiori <u>C</u>	Minori <u>D</u>	Riaccertati <u>e=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>G</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
AL 31.12.2008								
Titolo 1 - Tributarie	752.909,06	645.046,32		24.977,07	727.931,99	82.885,67	390.261,15	473.146,82
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	70.739,79	61.663,32		0,21	70.739,58	9.076,26	92.661,48	101.737,74
Titolo 3 – Extra tributarie	302.677,93	286.002,28		997,45	301.680,48	15.678,20	350.740,08	366.418,28
Parziali titoli 1+2+3	1.126.326,78	992.711,92		25.974,73	1.100.352,05	107.640,13	833.662,71	941.302,84
Titolo 4 – In conto capitale	243.162,08	12.459,38			243.162,08	230.702,70	135.945,00	366.647,70
Titolo 5 – Accensione di prestiti	239.804,36	120.716,76			239.804,36	119.087,60	0	119.087,60
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	5.291,22	4.920,74			5.291,22	370,48	19.489,00	19.859,48
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.614.584,44	1.130.808,80		25.974,73	1.588.609,71	457.800,91	989.096,71	1.446.897,62

RESIDUI ATTIVI Al 31.12.2012	Iniziali a	Riscossi B	Maggio ri c	Minori D	Riaccertati E=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza G	Totale residui di fine gestione H=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	216.659,71	239.479,00	22.819,29		239.479,00	-	346.948,88	346.948,88
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	59.456,90	41.945,19		3.161,76	56.295,14	14.349,95	43.492,72	57.842,67
Titolo 3 – Extra tributarie	283.899,77	179.880,68		2.111,63	281.788,14	101.907,46	315.720,48	417.627,94
Parziali titoli 1+2+3	560.016,38	461.304,87	22.819,29	5.273,39	577.562,28	116.257,41	706.162,08	822.419,49
Titolo 4 – In conto capitale	716.501,76	480.626,76			716.501,76	235.875,00	65.000,00	300.875,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	47.171,12	46.982,89			47.171,12	188,23		188,23
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	30.462,25	26.240,25			30.462,25	4.222,00	3.500,80	7.722,80
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.354.151,51	1.015.154,77	22.819,29	5.273,39	1.371.697,41	356.542,64	774.662,88	1.131.205,52

Preconsuntivo 2013

RESIDUI ATTIVI Al 31.12.2013	Iniziali <u>a</u>	Riscossi <u>B</u>	Maggio ri <u>c</u>	Minori <u>D</u>	Riaccertati <u>E=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>G</u>	Totale residui di fine gestione <u>H=(f+g)</u>
Titolo 1 - Tributarie	346.948,88	290.976,63	18.619,59	74.591,84	290.976,63	0	1.001.919,71	1.001.919,71
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	57.842,67	37.538,27			57.842,67	20.304,40	52.652,66	72.957,06
Titolo 3 – Extra tributarie	417.627,94	410.913,25			417.627,94	6.714,69	102.061,63	108.776,32
Parziali titoli 1+2+3	822.419,49	739.428,15	18.619,59	74.591,84	766.447,24	27.019,09	1.156.634,00	1.183.653,09
Titolo 4 – In conto capitale	300.875,00	250.757,04			300.875,00	50.117,96		50.117,96
Titolo 5 – Accensione di prestiti	188,23				188,23	188,23		188,23
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	7.722,80	6.905,80			7.722,80	817,00	5.012,15	5.829,15
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.131.205,52	997.090,99	18.619,59	74.591,84	1.075.233,27	78.142,28	1.161.646,15	1.239.788,43

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Pagati</u> B	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> D	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> G	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
AL 31.12.2008								
Titolo 1 - Spese Correnti	911.302,37	581.051,15		96.701,07	814.601,30	233.550,15	768.940,32	1.002.490,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.829.616,19	737.525,01		71.978,60	1.757.637,59	1.020.112,58	571.933,23	1.592.045,81
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.497,93	719,00			2.497,93	1.778,93	58.736,24	60.515,17
Totale titoli 1+2+3+4	2.743.416,49	1.319.295,16		168.679,67	2.574.736,82	1.255.441,66	1.399.609,79	2.655.051,45

RESIDUI PASSIVI 31.12.2012	<u>Iniziali</u> a	<u>Pagati</u> B	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> D	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> G	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.089.761,81	642.736,05		205.788,42	883.973,39	241.237,34	817.133,27	1.058.370,61
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.589.257,82	514.182,32		130.931,44	1.458.326,38	944.144,06	206.283,89	1.150.427,95
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	93.233,47	32.799,83			93.233,47	60.433,64	6.016,85	66.450,49
Totale titoli 1+2+3+4	2.772.253,10	1.189.718,20		336.719,86	2.435.533,24	1.245.815,04	1.029.434,01	2.275.249,05

Preconsuntivo 2013

RESIDUI PASSIVI 31.12.2013	<u>Iniziali</u> a	<u>Pagati</u> B	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> D	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> G	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.058.370,61	666.664,32		92.749,77	965.620,84	298.956,52	1.365.357,59	1.664.314,11
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.150.427,95	258.342,03		455,47	1.149.972,48	891.630,45	384.867,31	1.276.497,76
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	66.450,49	3.865,78			66.450,49	62.584,71	4.314,12	66.898,83
Totale titoli 1+2+3+4	2.275.249,05	928.872,13		93.205,24	2.182.043,81	1.253.171,68	1.754.539,02	3.007.710,70

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2012	2009e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE				346.948,88	346.948,88
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			14.349,95	43.492,72	57.842,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	3.700,67	238,00	97.968,79	315.720,48	417.627,94
Totale	3.700,67	238,00	112.318,74	706.162,08	822.419,49
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	25.117,96	25.000,00	185.757,04	65.000,00	300.875,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	188,23				188,23
Totale	25.306,19	25.000,00	185.757,04	65.000,00	301.063,23
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			4.222,00	3.500,80	7.722,80
Totale generale	29.006,86	25.238,00	302.297,78	774.662,88	1.131.205,52

Residui attivi al 31-12.2013	2010e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE				1.001.919,71	1.001.919,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		2.457,84	17.846,56	52.652,66	72.957,06
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	3.938,67	938,92	1.837,10	102.061,63	108.776,32
Totale	3.938,67	3.396,76	19.683,66	1.156.634,00	1.183.653,09
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	50.117,96				50.117,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	188,23				188,23
Totale	50.306,19			0	50.306,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		817,00		5.012,15	5.829,15
Totale generale	54.244,86	4.213,76	19.683,66	1.161.646,15	1.239.788,43

Residui passivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	69.688,79	16.641,20	154.907,35	817.133,27	1.058.370,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	242.642,61	322.725,11	378.776,34	206.283,89	1.150.427,95
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	53.718,84	1.032,92	5.681,88	6.016,85	66.450,49
Totale	366.050,24	340.399,23	539.365,57	1.029.434,01	2.275.249,05

Preconsuntivo 2013

Residui passivi al 31-12.2013	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	74.047,80	85.449,50	139.459,22	1.365.357,59	1.664.314,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	406.657,59	333.978,47	150.994,39	384.867,31	1.276.497,76
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	54.751,76	2.063,27	5.769,68	4.314,12	66.898,83
Totale	535.457,15	421.491,24	296.223,29	1.754.539,02	3.007.710,70

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Percentuale tra residui attivi da competenza titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,89%	19,83%	17,37%	12,33%	16,10%	26,20%

5. Patto di Stabilità interno

L'Ente negli anni del mandato elettivo è sempre stato soggetto a patto come da tabella seguente:

2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Si	Si	Si	Si	Si	Si

5.1 L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno .

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Residuo debito finale	3.088.390,01	2.839.937,26	2.577.084,78	2.298.984,86	1.940.655,17	1.675.904,43
Popolazione Residente	6.406	6.457	6.507	6.474	6.492	6.462
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	482,11	439,82	396,05	355,11	298,93	259,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,54%	3,90%	3,52%	3%	2,54%	2,18%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'Ente non ha effettuato operazioni relative a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Non ci sono flussi da indicare in quanto non esistono contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.387,37	Patrimonio netto	4.639.461,67
Immobilizzazioni materiali	12.509.668,89		
Immobilizzazioni finanziarie	11.459,46		
Rimanenze	3.643,92		
Crediti	1.504.639,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.663.730,51
Disponibilità liquide	1.712.192,21	Debiti	4.151.395,65
Ratei e Risconti attivi	21,86	Ratei e risconti passivi	324.425,50
TOTALE	15.779.013,33	TOTALE	15.779.013,33

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.039,45	Patrimonio netto	5.810.897,02
Immobilizzazioni materiali	13.896.053,42		
Immobilizzazioni finanziarie	11.459,46		
Rimanenze	1.386,66		
Crediti	1.147.179,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	7.717.366,02
Disponibilità liquide	2.108.251,04	Debiti	3.067.116,18
Ratei e Risconti attivi	21,86	Ratei e risconti passivi	591.012,29
TOTALE	17.186.391,51	TOTALE	17.186.391,51

A preconsuntivo 2013 non sono ancora disponibili i dati del conto del patrimonio.

2. Conto economico in sintesi

Anno 2008

<u>Voci del conto economico</u>	<u>Importo</u>
A) Proventi della gestione	<u>4.059.668,01</u>
B) Costi della gestione di cui : quote di ammortamento di esercizio	<u>4.344.152,46</u> 451.362,84
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ed aziende speciali e partecipate	<u>0</u> <u>0</u> <u>0</u> <u>0</u>
D.20) Proventi finanziari	<u>11.385,11</u>
D.21) Oneri finanziari	<u>176.953,81</u>
E) Proventi e oneri finanziari	
Proventi	<u>258.343,87</u>
Insussistenze del passivo	103.316,60
Sopravvenienze attive	155.027,27
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	<u>85.059,00</u>
Insussistenze dell'attivo	64.182,64
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	20.876,36
Risultato economico dell'esercizio	<u>-276.768,28</u>

Anno 2012

<u>Voci del conto economico</u>	<u>Importo</u>
A) Proventi della gestione	<u>4.436.139,71</u>
B) Costi della gestione di cui : quote di ammortamento di esercizio	<u>4.302.543,27</u> 499.421,64
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	<u>5.727,68</u> 5.929,00 0 201,32
D.20) Proventi finanziari	<u>2.339,17</u>
D.21) Oneri finanziari	<u>115.397,59</u>
E) Proventi e oneri finanziari	
Proventi Insussistenze del passivo Sopravvenienze attive Plusvalenze patrimoniali	<u>236.377,71</u> 205.788,42 22.819,29 7.770,00
Oneri Insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Accantonamento per svalutazione crediti Oneri straordinari	<u>19.170,35</u> 5.273,39 0 0 13.896,96
Risultato economico dell'esercizio	<u>243.473,06</u>

A preconsuntivo 2013 non sono ancora disponibili i dati del conto economico.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Negli anni del mandato non è esistita la fattispecie dei debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Preconsuntivo 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006) *		1.407.210,00	1.351.139,00	1.288.770,00	1.268.443,00	1.215.760,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 *	1.407.210,00	1.351.139,00	1.288.770,00	1.268.443,00	1.215.760,37	1.036.000,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,40%	32,27%	31,08%	32,41%	30,76%	21,28%

*applicare le istruzioni delle linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti e conteggio della spesa del personale senza alcuna detrazione.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Preconsuntivo 2013
	219,67	209,25	198,06	195,93	187,27	160,32

*Spesa di personale considerata : intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Preconsuntivo 2013
Abitanti Dipendenti	0,006	0,006	0,006	0,006	0,005	0,004

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è stata la seguente:

Anno 2012- spesa lavoro flessibile prevista Euro 13.231,90 sostenuta Euro 10.074,71 – Anno 2013 spesa da preconsuntivo Euro 3.000,00. Anno di riferimento 2009 – spesa lavoro flessibile sostenuta Euro 29.092,61.

8.6 L'Ente partecipa a due Aziende che hanno natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata (Azienda formazione professionale – Azienda turistica locale del Cuneese).

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

(come da tabella 15 del conto del personale per gli anni 2008-2009-2010)

	2008	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Fondo Risorse Decentrate	158.063,00	149.457,00	143.807,00	NON FORMALIZZATO	NON FORMALIZZATO	106.738,13

8.8 Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)- L'ente ha esternalizzato con decorrenza 01.01.2006 e fino al 31.12.2012 la gestione della T.I.A. (tariffa di igiene ambientale) al Consorzio Servizio Ecologia Ambiente di Saluzzo.

Inoltre il Consiglio Comunale con atto n. 3 del 31.01.2013 ha approvato il piano di cessione alla Residenza "Tapparelli d'Azeglio" di Saluzzo del reparto Raf della Casa di riposo G.Vada ed il contestuale trasferimento di n. 8 Oss con la conseguente riorganizzazione della Casa di Riposo. L'operazione si è perfezionata con decorrenza 01.05.2013.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: in conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica. L'ente nel corso degli anni ha sempre rispettato le disposizioni previste dal legislatore in merito alla diminuzione della spesa corrente (studi – consulenze – missioni- pubblicità- sponsorizzazioni-personale- mutui...) nel limite del possibile tenendo conto che trattasi di un Ente, con popolazione di 6462 abitanti , con all'interno del Bilancio comunale le spese della gestione della casa di riposo che nel tempo ha avuto sempre 74 ospiti ad eccezione del 2013 quando si è ceduto un ramo d'azienda. La diminuzione della spesa corrente tra la fine del 2008 e la fine del 2012 è di Euro 137.658,69.

Parte V – 1 Organismi controllati: l'Amministrazione, in ottemperanza delle disposizioni che nel tempo si sono susseguite, tese a ridurre la partecipazione societaria degli enti locali, ha provveduto a ridurre ed a razionalizzare la propria presenza in compagini societarie. Nel corso del mandato sono state dismesse le partecipazioni nella Geac e la soc. srl Spazio Artigiani ha cessato ogni attività. Il numero di partecipazioni in essere risulta oggi molto contenuto. Le prescrizioni in materia di controllo sugli organismi partecipati previste dall'art. 147 ter del t.u.o.e.l. 267/2000 (come introdotto dal d.l. 174/2012) non si applicano a questa Amministrazione in relazione alle ridotte dimensioni demografiche.

Al momento, pertanto, il Comune di Verzuolo esercita il controllo sulle poche partecipazioni possedute attraverso la partecipazione costante di propri rappresentanti nelle assemblee dei soci, l'acquisizione dei bilanci e la pubblicazione sul proprio sito internet dei dati relativi al bilancio ed agli amministratori.

1.1 Non esiste nell'ente la fattispecie di società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente .

1.2 Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente in quanto inesistente la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile : non esiste nell'Ente la fattispecie.

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
-				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
-				,00	,00	,00	,00
(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(8) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(9) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(10) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(11) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(12) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.P.A.	13			8.806.946,00	0,74	3.703.956,00	371.863,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.P.A.	8			7.466.798,00	1,00	2.630.294,00	353.411,00
(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(10) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(11) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(12) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(13) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(14) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Nel bilancio di previsione 2009 la compilazione del quadro 6-quater era facoltativo per i Comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti per cui non era stato compilato.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune di Verzuolo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22.04.2009 ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 29 legge n. 244/2007, trasmettendo il relativo atto alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Piemonte.

Il predetto dispositivo ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni in :

Alpi Acque spa quota partecipazione 0,74%

A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese quota partecipazione 0,49%

A.F.P. Azienda di Formazione Professionale quota partecipazione 2%

Spazio Artigiani – S.r.l.-quota partecipazione 0,834%

In quanto gestiscono servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali di questo Ente e non operano in contrasto con le disposizioni di cui all'art.3 c. 27 della L. 244/2007;

ed ha invece disposto il recesso dalla Società Sitraci spa - quota partecipazione 0,01%.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Sitraci S.P.A. – Società Italiana per il Traforo del Ciriegia – Mercantour fusa per incorporazione nella GEAC s.p.a. dal 01.01.2011	Promozione dei trafori stradale e autostradali delle Alpi Marittime, delle vie d'accesso e di tutte le altre opere che saranno necessarie al loro funzionamento..		Dopo aver tentato di cedere le azioni , in data 06.11.2013 l'Ente ha esercitato , in quanto possibile, il diritto di recesso dalla partecipazione societaria per tutte le 22 azioni possedute.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VERZUOLO, la stessa non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non insediato presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica .

Lì 24 febbraio 2014

IL SINDACO

F.TO Prof. Gianfranco MARENGO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 26.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario

REVISORE UNICO

F.TO Dott.ssa Valeria Domenino

Ur.v.t.